**~~~~**

**~~NON~~ PLUS ULTRA**

**GONZALO BORONDO**

**MACRO ASILO**: 16/11 – 18/11 2018 | **EX DOGANA**: 30/11 – 30/12 2018

***Ex Dogana*** *e* ***MACRO ASILO*** *presentano*

***~~Non~~ Plus Ultra*** *installazione in serigrafia su vetro dell’artista spagnolo* ***Gonzalo Borondo***

*realizzata in collaborazione con* ***56Fili***

*a cura di* ***Chiara Pietropaoli***

**~~Non~~ Plus Ultra** è la nuova e imponente installazione dell’artista spagnolo **Gonzalo Borondo**,noto in tutto il mondo per le importanti opere di arte pubblica che indagano il tema del sacro e della natura umana, fulcro della sua poetica.

**~~Non~~ Plus Ultra** è un’installazione serigrafica percorribile, senza precedenti.

Composta da cinquantadue lastre di vetro di due metri e cinquanta centimetri di altezza per ottanta centimetri di larghezza, con due immagini grafico-pittoriche stampate su entrambi i lati: da un lato una colonna, dall’altro un uomo di spalle con le braccia distese che rimanda all’iconografia della crocifissione.

L’intero processo di realizzazione si trasformerà in un’esperienza collettiva all’interno del cortile del Museo Ospitale, dove l’artista condividerà tutte le fasi di realizzazione dell’imponente installazione: dalla serigrafia all’allestimento in loco.

Dal **16** al **18 novembre** l’opera sarà presentata in preview all’interno del progetto **MACRO ASILO** per poi migraredal **30 novembre** al **30 dicembre** all’interno delle mura dell’**Ex Dogana**, luogo caro a Borondo, che da tre anni convive con artisti dai differenti linguaggi all’interno della **Factory Studio Volante**, presente nel polo culturale capitolino.

**~~Non~~ Plus Ultra** riflette sul concetto di limite, sul bisogno sacro dell’uomo di varcare la soglia del conosciuto e della logica, di superarsi.

*I limiti spaziali imposti dall’opera si fanno varchi (sono archi). Il limite attrae e respinge* - spiega la curatrice dell’opera **Chiara Pietropaoli** - *proietta lo spettatore all’infinito, tra prospettive e riflessi, simboli trasparenti che si fondono e si perdono, si confondono nella moltitudine, e moltiplicati attraverso la serigrafia, elevano gli interrogativi*.

Fin dagli esordi della sua attività artistica Borondo trova nel vetro materia interessante da esplorare, fonte di possibilità creative originali. Nel tempo il vetro è divenuto il protagonista di gran parte delle sue opere, realizzate secondo una tecnica originata dall’artista. Alla base del procedimento, che si configura tra la pittura e l’incisione, la sottrazione della materia, della vernice applicata sul supporto trasparente con pennelli e rulli e poi graffiata via con strumenti appuntiti. La poetica del vetro, trasparente e fragile, stimola riflessioni e ispira i soggetti che lo abitano, alle volte figure femminili, nudi, sentieri eterni, un cavallo imponente che si muove e muta la sua natura.

Negli ultimi anni Borondo si è confrontato con la materia con un approccio multidisciplinare, articolando soluzioni formali innovative che hanno unito competenze di diverse aree e hanno visto la tecnica dello *scratching glass* evolversi in relazione agli intenti dell’artista: animare la pittura e sperimentare la serigrafia.

Tra le sue più importanti opere si ricorda il progetto espositivo **Matière Noire**, mostra personale realizzata all’interno del **Marché aux Puches**, uno dei più grandi mercati delle pulci d’Europa.

Nei suoi studi ad affiancarlo **Arturo Amitrano**, fondatore di **56Fili**, le cui capacità tecniche, applicate in senso avanguardista, hanno guidato Borondo in percorsi inediti.

**Gonzalo Borondo** nasce in Spagna nel 1989. Dal 2007 dipinge nello spazio pubblico, spinto dalla volontà di confrontarsi con una dimensione collettiva e di esplorare la relazione complessa tra Arte e Pubblico. Le sue opere nascono dal dialogo con il contesto in cui si trova ad operare, dall’incontro con le memorie dei luoghi e con le persone: il contesto crea l’opera, l’opera muta (con) lo spazio. La sperimentazione è alla base della ricerca artistica di Borondo incentrata sull’estensione delle possibilità della pittura a discipline, supporti (vetro, paglia, ceramica, superfici murali, legno) e pratiche estetiche molteplici. L’indagine del sacro e della natura impercettibile della psiche umana sono in fulcro della sua poetica. Borondo ha realizzato opere pittoriche e installazioni di arte pubblica in tutto il mondo e nel 2018 vince il **Premio Arte Laguna** nella sezione **Land Art and Urban Art** con l’opera **Cenere** (Selci IT, 2017). Dal 2012 ha presentato mostre personali a Roma, Madrid, Parigi, Londra e Marsiglia, progetti espositivi d’impianto installativo e esperienziale. Attualmente i suoi studi sono concentrati nell’intenzione di animare la pittura attraverso processi analogici inediti che vedono l’interazione di suono, luce e video, sintetizzata sul vetro, scenario di pitture dinamiche che oscillano tra visibile e invisibile.

Site: <https://gonzaloborondo.com/blog/>

**56Fili** è un progetto serigrafico fondato nel 2008 da Arturo Amitrano, classe 1991.

I primi anni di formazione da autodidatta di Arturo cominciano a diciotto anni e lo vedono impegnato nel laboratorio del CSOA Villaggio Globale, dove inizia a confrontarsi e a collaborare con altri giovani artisti e in seguito nel laboratorio ereditato dal padre liutaio, dove affina le proprie tecniche di stampa.

L'obiettivo di Arturo è stato sin dall'inizio quello di dar vita ad un luogo dove la serigrafia è concepita non solo come strumento di produzione ma come spazio di ricerca sperimentale dove indagare e sviluppare le possibilità che la serigrafia può offrire.

Negli anni 56Fili è divenuto il punto di riferimento di gallerie, associazioni culturali e Festival legati alla scena artistica underground italiana e internazionale. Oltre ai lavori commissionati dagli addetti del settore, 56Fili porta avanti parallelamente un progetto indipendente dove collabora direttamente con gli artisti, mettendo loro a disposizione competenze tecniche e condividendo una visione sperimentale della serigrafia.

**~~NON~~ PLUS ULTRA**

**GONZALO BORONDO**

in collaborazione con **56FILI**

Prodotto da **Ex Dogana**

A cura di **Chiara Pietropaoli**

Partners **Studio Volante**

**Quando e Dove**

**MACRO ASILO (preview)**: 16/11 - 18/11 2018

Opening 16/11 h.17.00 -20.00 | ingressi: Via Nizza 138 – Via Reggio Emilia 54, Roma

www.museomacro.it | info.macro@palaexpo.it

orario di apertura: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, sabato dalle 10 alle 22 - FREE ENTRY

**EX DOGANA (esposizione)**: 30/11 – 30/12 2018

Opening 30/11 h.18.30 – 22.00 | Via dello Scalo San Lorenzo, Roma

www.exdogana.com | info.studiovolante@gmail.com

orario di aperura: dal martedì alla domenica dalle 16.00 alle 20.00 - FREE ENTRY

**Contatti Ufficio Stampa**

Antonella Bartoli [|bartoli.anto@gmail.com](mailto:|bartoli.anto@gmail.com) | +39.339.7560222

Giulia Taglienti | [taglienti.g@gmail.com](mailto:taglienti.g@gmail.com) | +39.339.8142317